

Affissa all'Albo Pretorio
il 5 APR. 2016
n. 469

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE STRAORDINARIA IN I^A CONVOCAZIONE
N.13 DEL 14 Marzo 2016

OGGETTO: ESAME ED EVENTUALE APPROVAZIONE MOZIONE PRESENTATA DALL'ASSOCIAZIONE "ETICAMENTE" AVENTE AD OGGETTO: "ISOLA DEL LIRI- COMUNE SENZA CSS".

L'anno duemilasedici il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 16:37 e in prosieguo nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	QUADRINI VINCENZO		X	9	D'ORAZIO VINCENZO	X	
1	QUADRINI MASSIMILIANO	X		10	CARINGI ANGELO	X	
2	D'AMBROSIO SARA	X		11	MARZIALE LUCIO	X	
3	PALLESCHI LAURA	X		12	DI PUCCHIO ANTONELLA		X
4	PANTANO ILARIA	X		13	MANCINI ANGELA	X	
5	SCALA GIANNI		X	14	TOMASELLI MAURO	X	
6	MANCINI MONICA	X		15	TROMBETTA GIORGIO		X
7	ROMANO FRANCESCO	X		16	ALTOBELLI ENZO	X	
8	ROMANO PIERLUIGI	X					

Consiglieri presenti n. 13 Assenti n.4

Presiede il Presidente Vincenzo D'Orazio

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, del T.U.O.E.L. n. 267/2000) il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott. Ettore Salvati.

Viene giustificata l'assenza dei Consiglieri Comunali: Quadrini Vincenzo, Di Pucchio Antonella, Trombetta Giorgio, Scala Gianni.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Ilaria Pantano, Romano Pierluigi e Tomaselli Mauro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione degli intervenuti sulla presente proposta di deliberazione, di cui all'allegato verbale trascritto a seguito di avvenuta registrazione, altresì riprodotto su cd e depositato in formato cartaceo agli atti di ufficio e pubblicato sul sito istituzionale del Comune con apposito link.

Vista la mozione presentata dall'associazione "*EticaMente*", prot. 12070 del 29.07.2015, avente ad oggetto: "*Isola del Liri – Comune senza CSS*", allegata al presente atto.

Vista la relazione del responsabile del procedimento ing. Eurika Petrella, allegata al presente atto.

Con votazione, legalmente resa che ha avuto il seguente esito:

Astenuti: 02 (Altobelli, Tomaselli); Favorevoli: 01 (Mancini Angela); Contrari: 10;

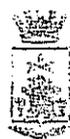
NON APPROVA

Oggetto: Esame ed eventuale approvazione mozione presentata dall'Associazione "EticaMente" avente ad oggetto: "Isola del Liri – Comune senza CSS"

PRESIDENTE: do la parola all'assessore Lucio Marziale. Prego. **ASSESSORE MARZIALE:** buonasera. Su questa proposta voglio fare prima delle considerazioni che valgono anche per le successive due. Nel senso che noi abbiamo ritenuto come maggioranza del consiglio comunale di affrontare queste tematiche che ci sono state sottoposte sia dall'associazione EticaMente e per quanto riguarda la prima e un'altra di queste proposte anche dal segretario dei giovani democratici di Isola del Liri Giacomo Dell'Unto. Quindi la prima e la seconda, quella relativa ai Ccs e quella relativa al referto epidemiologico. Abbiamo ritenuto di portare questi documenti, questa discussione in consiglio comunale per un motivo molto semplice. Anche se sono associazioni che non hanno direttamente consiglieri comunali, non sono proposte che vengono dai consiglieri comunali però noi riteniamo che trattandosi di argomenti di carattere generale e di interesse in lato senso ambientale, di salute pubblica, eccetera, sono tematiche che comunque sono presenti nel panorama politico nazionale e quindi anche locale. Oltretutto sono proposte che vengono da aree politiche quali quelle dei giovani democratici e comunque dell'area Movimento Cinque Stelle, Grillo, eccetera che sono soggetti politici e culturali che hanno un largo radicamento sul territorio nazionale e quindi anche comunale. Quindi noi riteniamo che il consiglio comunale debba e possa essere anche una palestra dove si mette in gioco questa domanda politica che esiste a livello generale e che ci sembra giusto presentare all'attenzione del massimo consesso politico cittadino. Fatta questa premessa vengo ad esaminare la prima delle proposte. Esame ed eventuale approvazione mozione presentata dall'associazione... comune senza Ccs. Quindi noi non solo abbiamo ritenuto di parlare di queste tematiche in consiglio comunale ma abbiamo anche attivato gli organismi tecnici del nostro comune. Voglio ringraziare soprattutto Eurika Petrella che ha lavorato su queste tematiche da un punto di vista tecnico. Ha offerto delle schede che sono nella cartellina e che sono utili per la comprensione della materia. Io non leggo tutta la mozione che è molto lunga e molto articolata. La tematica dei Ccs... I Ccs sono i combustibili solidi secondari che sono regolamentati nel nostro paese da legislazione generale e da decreti ministeriali e che in pratica costituiscono l'ultimo anello, almeno l'ultimo nel nostro paese, della catena e dei rifiuti e cioè ciò che resta ottenuto dalla componente secca dei rifiuti non pericolosi sia urbani che speciali. Questi Ccs possono trovare impiego sia negli impianti industriali esistenti in sostituzione dei combustibili tradizionali, sia come combustori dedicati per energia elettrica. Si ritiene nei proponenti della mozione di dover dichiarare Isola del Liri... nel finale di questa mozione fanno formale richiesta ed impegnano il sindaco quale garante della salute pubblica dei cittadini a dichiarare il territorio comunale di Isola del Liri senza combustibili solidi secondari; contrario quindi alla produzione e alla combustione, all'acquisto e alla vendita di combustibili solidi secondari. E dando mandato comunque al sindaco e alla giunta di vietare su tutto il territorio comunale l'installazione, eccetera. Questa è la conclusione di questa mozione. Dico subito che per le ragioni che dirò noi siamo, senza voler imporre ovviamente le valutazioni finali di voto a nessuno, contrari a questa impostazione. La premessa ovviamente è che sul territorio comunale di Isola del Liri non c'è alcun impianto che produce questo tipo di materiali. Questo già è importante, anche perché il nostro territorio è talmente piccolo che mal si presta ad implementazioni di questo tipo. Noi riteniamo intanto che al di là delle valutazioni che uno fa sul tema dei rifiuti... e diciamo subito che il comune di Isola vi è un comune virtuoso in questo senso per fortuna. La raccolta differenziata è ormai entrata nella cultura della città. Ma ritenere sic et simpliciter che al di là di quello che la scienza e la tecnica sempre in evoluzione su questi argomenti possono dire, noi non possiamo deliberare a mio avviso contro la scienza. Non demonizziamo nulla, stiamo attenti a tutto. Questa credo che sia la giusta impostazione in questi settori. Non è un nostro problema, ma questo non ci esime dal considerarlo. Anche perché nella mozione poi si vieta ad esempio la vendita, l'utilizzo comunque. Quindi andremmo ad imporre delle condotte che non sono vietate dalla legge. È ovvio che noi nel momento in cui ci fosse un divieto assoluto di queste cose non staremmo nemmeno qui a parlarne. Ma dovendo prendere una posizione su questo argomento non riteniamo che i decreti ministeriali e l'attenzione che a livello nazionale il nostro Governo, il Parlamento e le associazioni, come anche EticaMente e i giovani democratici con quest'opera di controllo continuo e costante che c'è nel nostro paese su queste tematiche credo sia una garanzia comunque di impedire condotte sicuramente nocive per la popolazione. Laddove però non c'è questa sicurezza di nocività, non c'è questa certezza di attività nocive, noi non ce la sentiamo di impedire la ricerca scientifica su queste tematiche o l'utilizzo non provatamente nocivo di queste sostanze, di queste materie per la produzione di energia elettrica o per la produzione che viene oggi consentita, sicuramente nei cementifici e in altri impianti industriali di questo tipo. Quindi noi invitiamo ad un voto contrario a queste mozioni. Su tutte e tre queste emozioni. Comunque ringraziando chi pone queste tematiche alla nostra attenzione perché sono

comunque tematiche su cui bisogna tenere il cervello sempre in attività. PRESIDENTE: grazie assessore Marziale. Chi interviene? Prego consigliere Mancini. CONSIGLIERE MANCINI: grazie presidente. Io lamento un fatto. Diciamo che le mozioni sono arrivate ai consiglieri di maggioranza non so, ai consiglieri di opposizione pur essendo state depositate da tempo, anzi da circa un anno credo siano arrivate insieme al consiglio senza darne comunicazione prima. Credo che proprio perché dobbiamo avere il dovuto rispetto per le associazioni che operano sul territorio e per i cittadini che si uniscono sul territorio per dare un contributo, probabilmente queste carte, queste indicazioni avrebbero dovuto essere consegnate nel momento in cui sono state protocollate. Questo non è avvenuto. Io spero che tale comportamento non debba ripetersi. Anzi, faccio appello al presidente del consiglio affinché dia indicazioni agli uffici di comunicare ai consiglieri. Perché, ripeto, da parte nostra occorre la dovuta considerazione, il dovuto rispetto per chi in qualche modo si fa portavoce di idee, di proposte al di fuori di questo consiglio. Quindi dobbiamo avere il tempo di analizzarle in modo più approfondito. Per quello che mi riguarda, parlo a titolo personale, qualsiasi cosa viene proposta a favore di pratiche che vadano ad incidere il meno possibile sulla realtà e sul sistema della terra, che invece al contrario di quanto ha espresso Marziale ci facciano avere il minimo dubbio sulla tossicità e su un'azione sul nostro pianeta, siccome gli effetti delle pratiche che come umani abbiamo purtroppo sciaguratamente condotto fino ad oggi vedono un cambio di clima, vedono che le malattie aumentano, le malattie più brutte come il cancro o come altri tipi di malattie che alla fine diventano ingestibili per il nostro sistema più generale, allora a questo punto io credo che ci si debba interrogare su pratiche che ci riportino ad un sistema di vita che sia il più possibile vicino a quello che è proprio del pianeta. E che non sia come quello che è stato fino ad oggi un sistema di sviluppo basato sul profitto che ci porti invece a sbattere contro un muro e porti il pianeta alla sofferenza che oggi vediamo tutti. Al cambio di clima che c'è. Anche su questa storia del cambio del clima che è drammatico e per anni si è discusso ma oggi si vedono gli effetti che sono gravi, gravissimi. Allora se continuiamo con questo tipo di modalità e questo tipo di cultura per quello che mi riguarda credo che del pianeta ai posteri lasceremo un cumulo di macerie, andremo a lasciare ben poco. Per quello che riguarda la scienza io non ho sfortunatamente la fiducia che ha Marziale, perché spesso la scienza che non è neutra è stata assoldata dalle multinazionali, come è contenuto anche nell'altra proposta che andremo a vedere dopo. La Bopall è quello che è. Quindi i pesticidi che sono prodotti spesso incidono fortemente sulla salute. Ricordo casi drammatici come quello avvenuto in India di Bopall. L'industria Bopall che ancora oggi a quasi trent'anni di distanza ha prodotto non solo morte ma una vera e propria strage che è seguita di malattie su quel tipo di popolazione. Allora per quello che mi riguarda tutto ciò che viene visto a favore di un uso non della chimica, di un uso più rispettoso di quello che è l'ambiente mi trova a favore. Quindi in questo senso anche se può sembrare più restrittivo, meno aperto di quello che considerava Marziale prima io penso di avere e di mantenere un'impostazione più cauta anche rispetto a tutto quello che ho visto almeno nei miei 56 anni di vita. Quindi per quello che mi riguarda io voterò a favore del documento proposto. Grazie. PRESIDENTE: grazie consigliere Mancini. Ci sono altri interventi? Passiamo al voto. Chi si astiene? 2. Chi è favorevole? 1. Aspettate... Altobelli e Tomaselli astenuti. Il consigliere Mancini favorevole. Chi è contrario? 10. Passiamo al terzo punto.

EticaMente



COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

Provincia di Frosinone

Data di arrivo: 28 LUG 2015

ore 12,10

Isola del Liri, li 28/07/2015

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

Protocollo n° 0012070

del 29/07/2015 ENTRATA



Alla cortese attenzione

Per conoscenza

Per conoscenza

Spett.le Amministrazione

Città di Isola del Liri

Sig. Sindaco Vincenzo Quadrini

Segretario Generale

Consiglieri di maggioranza e opposizione

OGGETTO: MOZIONE - ISOLA DEL LIRI -
COMUNE SENZA CSS (Combustibili Solidi Secondari)

L'Associazione EticaMente, condividendo il principio di tutela della salute ambientale, umana e animale e di concerto con:

- Il Sig. Stefano Venditti, membro della stessa associazione, attivista del Movimento 5 Stelle operante nel gruppo "Isola del Liri in Movimento"
- Il Sig. Giacomo Dell'Unto segretario dei Giovani Democratici di Isola del Liri.
Promuove nei territori della Regione la Mozione di cui all'oggetto.

ha firmato
Dott. Dr. Reale
r.c. GIUNTA
29/07/15
ca

PREMESSO CHE:

- il 14 marzo 2013 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto ministeriale 14 febbraio 2013, n. 22 «Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di combustibili solidi secondari (CSS), ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni»; di fatto, il decreto istituzionalizza l'incenerimento dei CSS nei forni dei cementifici, introducendo l'espedito della «dichiarazione di conformità» all'articolo 4 che permetterebbe ai combustibili solidi secondari di «cessare di essere considerati rifiuti»;
- l'operato del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare *pro tempore*, Clini, rendono esplicitamente verso la chiusura del ciclo dei rifiuti con la combustione (l'incenerimento nei cementifici) in netto contrasto con la risoluzione del Parlamento europeo P7-TA(2012)0223, adottata il 24 maggio 2012: la destinazione dei rifiuti all'incenerimento, ancorché con recupero di energia, è contraria alla citata risoluzione che, invece, predilige l'individuazione di una gerarchia dei rifiuti con l'obiettivo, entro il prossimo decennio, del definitivo abbandono delle pratiche di incenerimento di materie recuperabili;
- nella parte quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modificazioni e integrazioni, relativa alla gestione dei rifiuti, l'articolo 179 stabilisce i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti in due ordini di interventi distinti, al quinto e sesto comma: "5. *Le pubbliche amministrazioni perseguono, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti di cui al comma 1 [...] Nel rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti le misure dirette al recupero dei rifiuti mediante la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio o ogni altra operazione di recupero di materia sono adottate con priorità rispetto all'uso dei rifiuti come fonte di energia*";
- Il 21 dicembre 2014 è stata inviata alla COMMISSIONE EUROPEA, Direzione generale Ambiente Pistanza sulla cessazione dei rifiuti in CSS. In essa emerge, attraverso lo studio scientifico del Dott. Agostino DiCiulla, membro dell'ISDE (*International Society of Doctors for Environment*), che l'utilizzo di quest'ultimi, nel ciclo produttivo del cemento, prevede l'incorporazione delle ceneri tossiche da combustione nel clinker/cemento prodotto. Numerose osservazioni sperimentali hanno dimostrato come gli Eluati delle scorie pesanti siano tutt'altro che inerti. Le scorie prodotte dalla combustione dei rifiuti sono caratterizzate da un



elevato contenuto di prodotti chimici estremamente tossici, il cui rilascio nell'ambiente può generare conseguenze gravi sulla salute umana.

~~Nello stesso documento si precisa che la combustione di rifiuti nei cementifici comporta una variazione della tipologia emissiva di questi impianti, in particolare in merito all'emissione di diossine, composti organici clorurati e metalli pesanti; la produzione di diossine è direttamente proporzionale alla quantità di rifiuti bruciati; riguardo alle diossine, evidenze scientifiche dimostrano che – a differenza di quanto prospettano i sostenitori della combustione dei combustibili solidi secondari, secondo i quali le alte temperature dei cementifici diminuirebbero o addirittura eliminerebbero le emissioni di queste sostanze altamente nocive –, “sebbene le molecole di diossina abbiano un punto di rottura del loro legame a temperature superiori a 850°C, durante le fasi di raffreddamento (nella parte finale del ciclo produttivo la temperatura scende sino a 300°) esse si riagggregano e si riformano”; inoltre, considerata la particolarità chimica delle diossine (inquinanti liposolubili, persistenti per decenni nell'ambiente e nei tessuti biologici, dove si accumulano nel tempo), l'eventuale riduzione quantitativa della concentrazione di diossine nelle emissioni dei cementifici sarebbe abbondantemente compensata dall'elevato volume emissivo tipico di questi impianti; Pertanto al costo per la realizzazione degli impianti per la produzione e consumo di CSS va aggiunto il costo economico in termini di danno nei riguardi della salute pubblica per il grave rischio di esposizione da diossine interferenti (si legga anche: - report sulle malattie neoplasiche dell'ultimo rapporto AIRTUM 2014, Associazione Italiana Registro Tumori – XXXII Congresso annuale dell'associazione Italiana Epidemiologia, Milano 15-17 ottobre 2008, Effetto dell'inquinamento atmosferico sulla salute a Brindisi).~~

La relazione tecnico scientifica del Dott. DiCiola ricorda la Convenzione di Stoccolma (2001) che richiede la messa in atto di tutte le misure possibili utili a ridurre o eliminare il rilascio nell'ambiente di composti organici clorurati (POPs) e i cementifici con co-combustione di rifiuti sono esplicitamente menzionati in essa (Annex C parte II), come *“Industrial source having the potential comparatively high formation and release of the chemicals to the environment”*.

CONSIDERATO CHE:

Solo con una sana politica nazionale e locale di sostenibilità ambientale, che escluda la combustione come forma di approvvigionamento energetico e, contemporaneamente, promuova l'innovazione tale da rendere più efficiente e sostenibile il modo con cui produciamo l'energia, riusciremo a rispettare le scadenze internazionali per la lotta ai cambiamenti climatici, a partire da quella europea del 2020.

Il ricorso all'energia elettrica attraverso la combustione dei rifiuti, per ridurre la bolletta energetica del Paese e la dipendenza dalle importazioni estere, indica una contraddizione di carattere socio/economico che non trova in questa tecnologia una soluzione ragionevole per il bene comune; pertanto l'attività produttiva per la realizzazione dei CSS che concluderà, in parte, il ciclo di raccolta rifiuti attraverso la combustione arresterà quel processo di gestione virtuosa indicato dalla comunità europea spingendo le molte amministrazioni locali al mantenimento della raccolta indifferenziata e determinerà un pericoloso fermo culturale necessario al passaggio da una società consumatrice di energia ad una limitata nei consumi energetici attraverso processi di efficientamento e passività.

Il recepimento della Direttiva 2008/98/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, nel rispetto della gerarchia dei rifiuti alla realizzazione delle buone pratiche per il riutilizzo delle materie prime seconde è un'occasione fondamentale per produrre nuove economie di scala nel rispetto della sostenibilità, tutela e conservazione ambientale.

RILEVATO CHE:

- ~~Non esistono soluzioni concrete al problema dello smaltimento dei rifiuti se non attraverso il rispetto della gerarchia dei rifiuti come indicata dalla comunità Europea.~~

TUTTO CIO' PREMESSO

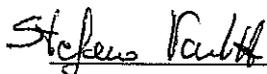
- Il Sig. Stefano Venditti, attivista del Movimento 5 Stelle operante nel gruppo "Isola del Liri in Movimento,
- Il Sig. Giacomo Dell'Unto segretario dei Giovani Democratici di Isola del Liri.

FANNO FORMALE RICHIESTA ED IMPEGNANO

- Il Sindaco, quale garante della salute pubblica dei cittadini, a dichiarare il "TERRITORIO COMUNALE DI ISOLA DEL LIRI SENZA COMBUSTIBILI SOLIDI SECONDARI", contrario quindi alla combustione, alla produzione, all'acquisto e alla vendita dei Combustibili Solidi Secondari;
- Il Sindaco, la Giunta ed i Responsabili di servizio dei settori di competenza a vietare su tutto il territorio comunale l'installazione di impianti che producano CSS e l'installazione di centrali che utilizzino i CSS per produrre energia elettrica.
- Il Sindaco La Giunta Comunale e i Responsabili di servizio dei settori di competenza a discutere la mozione nel prossimo Consiglio Comunale

Con osservanza

Stefano Venditti



Giacomo Dell'unto





Comune di Isola del Liri

Provincia di Frosinone

COMUNE SENZA CSS

Il combustibile solido secondario è un combustibile, ottenuto dalla componente secca (plastica, carta, fibre tessili, ecc.) dei rifiuti non pericolosi, sia urbani che speciali, tramite appositi trattamenti di separazione da altri materiali non combustibili, come vetro metalli e inerti. Il CSS può trovare impiego in:

- Impianti industriali esistenti in sostituzione ai combustibili tradizionali (es. cementifici);
- Combustori dedicati per energia elettrica.

Sul territorio comunale non C'è alcun impianto che produce CSS e/o centrali enel/cementifici che lo utilizzano.

E' stato emanato dal ministro Clini, pubblicato in G.U. n.22 del 14/03/2013, il decreto "end of waste" che regola la produzione e l'utilizzo per fabbricare un combustibile alternativo utilizzando frazione secca ed residui selezionati dei materiali ad alto potere calorifico chiamato CSS combustibile con la possibilità di utilizzarlo nei cementifici oltre che nelle centrali termoelettriche in alternativa al convenzionale . **Con tale normativa è possibile pensare ad un conferimento in discarica pari a zero secondo i principi comunitari della Direttiva 2008/98/CE**

(Fondamentali sono le parole contenute del decreto stesso "*necessario incoraggiare la produzione di combustibili solidi secondari (CSS) di alta qualità*" che, con alta qualità, indentifica uno specifico raggruppamento del CSS: quello formato per l'ottenimento di specifiche caratteristiche fisico-chimiche ben dettagliate nell'Allegato 1 del medesimo decreto. Ovvero "*è da classificare CSS-Combustibile esclusivamente il combustibile solido secondario (CSS) con PCI e Cl come definito dalle classi 1, 2, 3 e relative combinazioni, e - per quanto riguarda l'Hg - come definito dalle classi 1 e 2, elencati nella Tabella 1, riferite a ciascun sottolotto*". Tali caratteristiche chimico-fisiche lo portano ad essere classificato come prodotto. La "materia prima" costituente questo combustibile sono (art. 6 del DECRETO 14 febbraio 2013, n. 22) "fatto salvo quanto previsto al comma 3, per la produzione del CSS-Combustibile sono utilizzabili solamente i rifiuti urbani e i rifiuti speciali, purché non pericolosi. Salvo quanto diversamente disposto nell'Allegato 2, per la produzione del CSS-Combustibile non sono ammessi i rifiuti non pericolosi elencati nell'Allegato 2" il comma 3 del medesimo articolo completa "Resta impregiudicata la

possibilità di utilizzare anche materiali non classificati come rifiuto purché non pericolosi ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo. Citiamo a titolo esemplificativo materiali NON AMMESSI CSS-COMBUSTIBILE: feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito; Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico); ceneri leggere di carbone ceneri leggere di torba e di legno non trattato; batterie e accumulatori....)

Con lo stesso decreto è stato istituito all'art.15 presso il Ministero dell'Ambiente il Comitato di Vigilanza e controllo, composto da esperti in materia tra cui un rappresentante delle associazioni ambientaliste maggiormente rappresentative (FEDERAMBIENTE) che, tra i numerosi compiti ha anche quello di *"garantire il monitoraggio della produzione e dell'utilizzo del CSS-Combustibile ai fini di una maggiore tutela ambientale nonché la verifica dell'applicazione di criteri di efficienza, efficacia ed economicità*. Nel rapporto del comitato pubblicato recentemente riferito all'anno 2015 sull'applicazione del DM 14 febbraio 2013, n.22 nelle par. 6 della Conclusioni si riporta *" il DM 22/13 rappresenta l'evoluzione della disciplina sui rifiuti per dare attuazione ai principi dettati dalla Direttiva 2008/98/CE sulla gerarchia nella gestione dei rifiuti che privilegia la prevenzione, seguita dal riciclo di materia con produzione di prodotti che perdono la qualificazione di rifiuti, prevista dall'art.6 della citata direttiva e dall'art.184-ter del D.lgs. 152/06.L'Italia in questo settore , è stata la prima fra gli altri paesi dell'Unione Europea a stabilire i criteri e le procedure che consentono di qualificare di qualificare fuori dalla disciplina dei rifiuti i combustibili solidi secondari da essi prodotti. Le caratteristiche di qualità del CSS derivano dalle norme UNI EN 15359:2011 nonché dalle altre (una trentina) ad essa collegate sviluppate dal Comitato Tecnico (TC) 343 del Comitato Europeo di Normazione (CEN). Tale norma, infatti, ha per oggetto la classificazione dei cosiddetti SRF("Solid Recovered Fuel", poi tradotti in lingua italiana come "Combustibili Solidi Secondari"). Il sopracitato decreto è stato notificato alla Commissione Europea seguendo le procedure dell'art.6 della Direttiva 2008/CE che non ha eccepito la sussistenza di pregiudizi in relazione ai principi di tutela della salute e di prevenzione dell'ambiente né lesione dei principi della libera concorrenza"*

Si legge inoltre che in questi due anni di attuazione del decreto si sono evidenziati alcuni punti della disciplina che richiederebbero interventi correttivi evitando interpretazioni non corrette e chiarendo soprattutto i regimi autorizzativi degli impianti cui sono destinati i CSS.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Eureka Petrella



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Vincenzo D'Orazio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Ettore Salvati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nel sito internet del Comune di Isola del Liri www.comune.isoladelliri.fr.it – Sez. Albo Pretorio “On Line” il giorno 5 APR. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

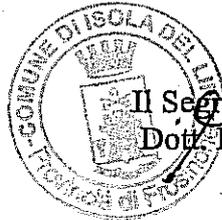
Isola del Liri, li 5 APR. 2016

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig.ra Anna Maria Fiorelli

Il Segretario Generale
F.to Dott. Ettore Salvati

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li, 5 APR. 2016



Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati